



Anno 10 n. 300

23 novembre 2014

L' Angelo di Santa Maria di Castello

*Parrocchia di Santa Maria Annunziata
nella Chiesa Metropolitana*

SOLENNITA' DI N.S. GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO

GIORNATA DEL SEMINARIO

Sì, in seminario siamo chiamati ad essere grandi! Dio ci vuole grandi, bene formati, ricchi di bene. Dio è Padre: ogni padre vuole che i figli diventino importanti. Ha messo nel cuore di ognuno di noi il desiderio, il bisogno di diventare grande. Sono tanti gli uomini grandi della storia ma il più grande è Gesù di Nazareth. Egli fece grandi i suoi amici. Pietro da pescatore a papa, Matteo da pubblicano ad apostolo, ecc. E allora qual è l'identikit del seminarista? E' un giovane consapevole di essere chiamato ad essere grande, scelto da Gesù a tempo pieno, a servizio della Salvezza nella Chiesa. In forza di tale consapevolezza si lascia formare, lavora tenacemente su se stesso, segue Cristo per conoscerlo e a lui conformarsi mediante i sacramenti, la preghiera personale, lo studio appassionato, il servizio di carità. E' una persona felice, perché si sente chiamato nonostante i propri limiti e peccati e diventa di giorno in giorno più consapevole che se lascia agire in lui il Signore tutto è possibile. Il Signore non fa mancare i segni che confermano la chiamata:

- Segni interiori: quelle luci che scaldano il cuore nella preghiera.
- Segni negli avvenimenti della vita. Come cresce la vocazione? C'è un momento preciso in cui una persona prende coscienza della chiamata in Dio. Poi cresce e si rinnova ogni giorno coinvolgendo tutti gli aspetti della persona: la mente, l'affettività, persino il proprio corpo. Qual'è il punto di forza? E' la relazione personale con Gesù Cristo, che spinge ad amare, anzi onorare, il prossimo come faceva Gesù. L'augurio ai giovani che cercano è che non abbiano paura a seguire Gesù dovunque Lui li chiamerà. Gusteranno pian piano la sua gioia, la sua misericordia, e pian piano li renderà capaci di essere suoi collaboratori per la Salvezza del Mondo.

Il Rettore
don Maurizio Zenarola



Portale della parrocchia: www.cattedraleudine.it

Per informazioni: info@cattedraleudine.it

Per contattare il Parroco: metropolitana.udine@diocesiudine.it

Preghiera per le vocazioni sacerdotali

O Padre, fa' sorgere fra i cristiani
numerose e sante vocazioni al sacerdozio,
che mantengano viva la fede
e custodiscano la grata memoria del tuo Figlio Gesù
mediante la predicazione della sua Parola
e l'amministrazione dei Sacramenti,
con i quali tu rinnovi continuamente i tuoi fedeli.

Donaci santi ministri del tuo altare,
che siano attenti e fervorosi custodi dell'Eucaristia,
sacramento del dono supremo di Cristo
per la redenzione del mondo.

Chiama ministri della tua misericordia,
che, mediante il sacramento della Riconciliazione,
diffondano la gioia del tuo perdono.

Fa', o Padre, che la Chiesa accolga con gioia
le numerose ispirazioni dello Spirito del Figlio tuo
e, docile ai suoi insegnamenti,
si curi delle vocazioni al ministero sacerdotale
e alla vita consacrata.

Sostieni i Vescovi, i sacerdoti, i diaconi,
i consacrati e tutti i battezzati in Cristo
affinché adempiano fedelmente la loro missione
al servizio del Vangelo.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. Amen.

Maria, Regina degli Apostoli, prega per noi

Benedetto XVI



AVVISI

Solenne Adorazione nella chiesa di San Giacomo

23-26 novembre

Ore 15.30 Esposizione del SS.mo Sacramento

Ore 16.00 Ora di adorazione guidata

Ore 17.00 Recita del S. Rosario

Ore 17.30 Reposizione del SS. Sacramento.

Incontri biblici

Prima lettera di S. Paolo ai Corinzi

Quando? Martedì 25 c.m. alle ore 20.30

Dove? Presso la casa canonica di via di Prampero,6

Quanti incontri? Una serie di 4 incontri (25 nov.-02.- 09 – 16 dic.)

Chi è il relatore? Don Stefano Romanello, Docente di S. Scrittura nel Seminario di Castellerio e nella Facoltà Teologica di Milano.

S. Paolo aveva impiantato la fede in Cristo nel famoso porto di Corinto e fondato una comunità di cristiani negli strati modesti della popolazione. In questa popolosa città, correnti di pensiero e religioni diverse tra di loro, si affrontavano continuamente. Nella comunità sorgevano vari problemi e momenti di crisi. Egli allora verso la Pasqua dell'anno 54 scrisse questa lettera nella quale tratta vari temi: Divisioni e scandali, problemi vari nella comunità ecc... Per certi versi è una lettera molto attuale. La Parola di Dio che viene da lontano ma è tanto a noi vicina, ci illumina.

INIZIO DELL'ANNO LITURGICO - PRIMA DOMENICA DI AVVENTO 30 NOVEMBRE

Gli agricoltori di Udine ringraziano il Signore

Ore 12.00 S. Messa, offerta dei doni della terra, benedizione delle macchine agricole

N.B.: Ritirare questo foglio alle uscite della chiesa.